

Caterina Pes sull'interrogazione parlamentare relativa all'ampliamento del poligono di Quirra.

Intervengo ancora una volta per spiegare il senso dell'interrogazione – presentata al Ministro della Difesa dai noi deputati sardi e dal collega Lulli nel 2008 – sul futuro del poligono interforze del Salto di Quirra e sulla possibilità di far partecipare la Sardegna al progetto europeo di sviluppo di aereo senza pilota, perché, come ho detto più volte, esso è stato ampiamente frainteso e strumentalizzato. Da alcuni esponenti del mondo pacifista siamo stati, infatti, accusati di essere diventati guerrafondai e di far venire meno l'impegno del centrosinistra per la riduzione delle servitù e delle presenze militari nell'isola.

Vorrei prima di tutto chiarire: io e i miei colleghi siamo assolutamente contrari alle servitù militari e la mia e la nostra storia personale ne è testimonianza. È stato ampiamente frainteso e strumentalizzato. Da alcuni esponenti del mondo pacifista siamo stati, infatti, accusati di essere diventati guerrafondai e di far venire meno l'impegno del centrosinistra per la riduzione delle servitù e delle presenze militari nell'isola. Intervengo ancora una volta per spiegare il senso dell'interrogazione – presentata al Ministro della Difesa dai noi deputati sardi e dal collega Lulli nel 2008 – sul futuro del poligono interforze del Salto di Quirra e sulla possibilità di far partecipare la Sardegna al progetto europeo di sviluppo di aereo senza pilota, perché, come ho detto più volte, esso

Un po' come è accaduto per internet e per il gsm: tecnologie nate in ambito militare che hanno cambiato, applicate in ambito civile, il vivere quotidiano di ognuno di noi., in molteplici campi: telecomunicazioni, agricoltura, sorveglianza del territorio, industria energetica controllo del territorio per la prevenzione di incendi, interventi nel corso di calamità naturali, controllo dei flussi migratori, sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il punto, invece, è un altro: a livello europeo è partito un progetto per la sperimentazione sui due prototipi di aereo senza pilota (Sky X e Neuron). Stiamo parlando di un progetto a cosiddetta tecnologia duale, cioè tecnologia militare.

La Sardegna in quel frangente è stata tagliata fuori, nonostante rappresenti con il Poligono del Salto di Quirra il quarto vertice naturale del sistema, indispensabile per chiudere il quadrilatero delle sperimentazioni più impegnative in Italia.

Abbiamo pensato che questa fosse una scelta sbagliata e abbiamo chiesto al governo di chiarire le ragioni di tale esclusione.

Ma anche perché chi di noi vive in Sardegna sa bene quanto ogni anno sia grave la piaga degli incendi, e quanto possa essere importante per l'isola il possesso di tecnologie all'avanguardia per la difesa del suo ambiente.